

Speciale FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA - Realtà Eccellenti

Fondo Conoscenza innova la formazione continua

Procedure snelle, tempi rapidi e attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Codice adesione FCON

Salute e sicurezza sul lavoro

Crescono gli infortuni causati da "comportamenti pericolosi", vale a dire da ragioni legate ad un'impropria organizzazione del lavoro, spesso per procedure inapplicate o applicate male. I dati e i fatti, anche dell'ultimo periodo, ci confermano che occorre intervenire nelle aziende per far sì che i luoghi di lavoro siano sicuri in maniera certa, elaborando procedure di riferimento che vanno correttamente progettate, conosciute dai destinatari e applicate in concreto, giorno per giorno.

La formazione sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è per Fondo Conoscenza altamente prioritaria. Su questo, c'è un impegno continuo a sostenere le imprese finanziando le attività formative destinate ai dipendenti, in primo piano per la formazione cosiddetta "obbligatoria", per la quale Fondo Conoscenza eroga ingenti risorse.

Digitalizzazione, sostenibilità ambientale, welfare aziendale

Fondo Conoscenza pone attenzione, come priorità trasversali dei propri avvisi, a sviluppare tematiche di: digitalizzazione, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, welfare aziendale e pari opportunità. Finanziare piani formativi che intervengono in questi ambiti significa far decollare processi di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di un nuovo sistema produttivo in linea con gli obiettivi del PNRR ed europei.

Da febbraio 2023, il Fondo è certificato in base alla norma UNI/PdR 125:2022 - Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere. Con la Fondazione Roma Sapienza, il Fondo organizza inoltre eventi sui cambiamenti del mercato del lavoro e il benessere aziendale come driver per le organizzazioni positive.



Raffaele Modica, Direttore Fondo Conoscenza - Concetto Parisi, Presidente Fondo Conoscenza

Nel 2023, anno europeo delle competenze, Istituzioni europee, Stati membri, Parti sociali, imprese e lavoratori dell'Unione sono chiamati ad intensificare gli investimenti per quel che riguarda la formazione e lo sviluppo delle competenze. Dall'ultimo rapporto CNEL sul mercato del lavoro è emerso che, a fronte del calo della disoccupazione, si è assistito nell'ultimo anno all'aumento dello squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, il cosiddetto mismatch.

Alla luce di questi dati, si rende necessario intervenire con tempestività sulla formazione delle competenze degli adulti in attività e, soprattutto, dei giovani che entrano nel mondo del lavoro. Urge puntare sul reskilling e quindi sulla riqualificazione, e su upskilling, ovvero adozione di nuove competenze per aggiornare e potenziare il proprio profilo lavorativo. Alle aziende non basta investire genericamente nel cambiamento, occorre focalizzarsi sulle competenze necessarie per gestirlo.

Fondo Conoscenza, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua promosso da FENAPI e CIU, mette a disposizione, mediante strumenti di erogazione innovativi ed efficaci, risorse per il finanziamento di piani formativi con l'obiet-

tivo di aggiornare, adeguare e qualificare le competenze di lavoratori e lavoratrici dipendenti (operai, impiegati, quadri, dirigenti) delle aziende aderenti. Il Fondo finanzia inoltre tutti i percorsi di formazione obbligatoria previsti per legge; formazione di base, trasversale e tecnico professionale. Possono aderire al Fondo le imprese di qualsiasi settore produttivo, indipendentemente dalla loro dimensione. Per quanto riguarda gli strumenti e le metodologie di formazione finanziabili, gli avvisi del Fondo puntano da sempre ad una estrema flessibilità. Il Fondo contempla ogni modalità formativa, quali formazione frontale, percorsi on the job, coaching, e FAD.

Con più 100.000 ore di formazione erogata alle oltre 28.000 aziende aderenti, Fondo Conoscenza è il fondo interprofessionale di riferimento per chi necessita di procedure di gestione delle azioni formative snelle e trasparenti e tempi di gestione certi e rapidi. Gli avvisi di sistema del Fondo prevedono finestre di presentazione dei progetti formativi mensili e garantiscono la valutazione e l'eventuale approvazione nei 30 giorni successivi alla presentazione.



Team Fondo Conoscenza al Festival del Lavoro 2022 Bologna

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Secondo i dati Istat, nel nostro paese, 1,7 milioni di giovani, un quinto di chi ha tra i 15 e 29 anni, sono Neet: non studiano, non lavorano e non partecipano ad attività di orientamento e accompagnamento al lavoro. Gli indicatori italiani di benessere dei giovani sono ai livelli più bassi in Europa. Si tratta di persone, con difficoltà economiche, che vivono pressoché nell'ambito familiare, non in grado di inserirsi nel mondo del lavoro. Si pone con urgenza la necessità di favorire l'inclusione sociale attivando percorsi sia di orientamento, per fornire loro informazioni sulla offerta di lavoro e le professioni più ricercate, che di supporto per l'accesso a corsi di formazione finalizzati all'inserimento presso le aziende.

Un ruolo centrale può essere svolto dai Fondi interprofessionali, anche con la collaborazione delle Agenzie per il Lavoro. Fondo Conoscenza è stato tra i primi a muoversi in questa direzione: con l'Avviso n. 3/2022 il Fondo finanzia interventi sperimentali di Politiche attive del lavoro finalizzati proprio al reale inserimento lavorativo in azienda, mediante attività di ricerca del personale, orientamento, bilancio di competenze, formazione, stage e tirocini formativi.

Apprendistato. L'apprendistato professionalizzante, strumento studiato per favorire l'inserimento dei giovani lavoratori in azienda, prevede l'erogazione della formazione nei confronti dell'apprendista, ed ha una durata pari a tutto il rapporto contrattuale. Mediante i propri avvisi, il Fondo intende offrire a tutte le aziende la stessa opportunità di finanziamento, finanziando la formazione di base, trasversale e tecnico professionale al fine di incentivare ed agevolare questa tipologia contrattuale.



I VOUCHER FORMATIVI PER MICROIMPRESE

Le microimprese (sino a 9 collaboratori, inclusi titolari e loro familiari) costituiscono la ricchezza del tessuto imprenditoriale italiano: occupano oltre il 40% della forza lavoro nel nostro Paese e attraverso loro passa una parte considerevole dello sviluppo nazionale. Si tratta di strutture imprenditoriali agili che al tempo stesso necessitano di supporto per rispondere alle richieste del mercato, a partire dal personale qualificato e formato in maniera adeguata. L'avviso di sistema a voucher di Fondo Conoscenza permette di accedere alla formazione a catalogo, in modalità FAD e/o e-learning. Il voucher formativo, richiesto direttamente dalle imprese aderenti, è sinonimo di percorsi formativi realizzati in tempi rapidi, in quanto già approvati e disponibili.

Per maggiori informazioni:
www.fondoconoscenza.it

Il codice di adesione è FCON.

Sostenere le competenze: la crescita passa dalla valorizzazione del lavoro

Fonservizi, Fondo Interprofessionale per la formazione continua nei servizi pubblici industriali promuove crescita ed occupazione attraverso la formazione

Il nostro Paese sta attraversando un periodo di profondi cambiamenti nella propria struttura socio economica: cambiamenti dettati non solo dalla transizione ecologica e digitale ma anche dall'attuazione di politiche del lavoro sempre più attente alla formazione e alla valorizzazione delle competenze. Una sfida complessa che richiede grande attenzione soprattutto rispetto alle politiche formative che devono essere in grado di facilitare il processo di innovazione delle aziende attraverso la valorizzazione delle persone.

Il 2023 è stato proclamato anno europeo delle competenze: un'iniziativa con la quale l'Unione europea ha inteso promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, favorire la crescita economica e l'occupazione attraverso il potenziamento della formazione, accompagnando la società e le imprese verso le transizioni ecologica e digitale.

Il mercato del lavoro è in continua evoluzione, spesso la ricerca di nuove professionalità da parte delle aziende incontra difficoltà sul lato dell'offerta di profili professionali adeguati. In questo scenario la formazione diventa fondamentale: un pilastro delle politiche attive del lavoro.

Il punto di partenza è il presupposto per cui una forza lavoro motivata e dotata delle competenze necessarie contribuisca alla crescita sostenibile, accresca l'innovazione e migliori la competitività delle imprese,

elementi sempre più importanti per stare al passo con le transizioni rispetto alle quali le aziende del nostro paese sono chiamate a confrontarsi. Il PNRR rappresenta infatti una sfida fondamentale su cui aziende e operatori socio economici sono chiamati a misurarsi: in particolare, rispetto ai temi "transizione ecologica" e "transizione digitale", che maggiormente impattano sulle aziende del settore utility, la formazione riveste un ruolo chiave e rappresenta il punto di partenza per un corretto reskilling e upskilling del capitale umano focalizzato sulle competenze manageriali, organizzative e trasversali.

Tempi quali innovazione, competitività, crescita, non sono più pensabili se non in stretta correlazione rispetto al tema della formazione che si nutre di saperi sempre più specifici e dedicati, in grado di determinare la valorizzazione sia delle competenze tecniche e di settore che delle cosiddette soft skills, cioè le competenze trasversali legate al "saper essere", cioè alla capacità della persona di adattarsi senza soluzione di continuità ad un ambiente di lavoro.

Orientamento e apprendimento di nuove conoscenze, consolidamento e sviluppo dell'occupabilità, adattabilità delle competenze dei lavoratori: questi gli obiettivi cardine attraverso i quali Fonservizi sviluppa la propria mission.

Fonservizi è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale



per la Formazione continua nei Servizi Pubblici Industriali nato dall'accordo tra Confservizi, Confederazione delle imprese di servizi pubblici a rilevanza industriale costituita dalle Associazioni ASSTRA (Trasporto Pubblico Locale) e UTILITALIA (Energia, Acqua e Ambiente) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Fonservizi si rivolge principalmente alle aziende appartenenti ai comparti delle public utilities, realtà che erogano servizi di pubblica utilità nei settori del trasporto pubblico locale, dell'igiene ambientale, dell'energia e dei servizi socio sanitari: tutti settori dove la qualità del servizio offerto è fondamentale e dove la componente della "risorsa umana" è imprescindibile. Si tratta di un target di aziende molto specifico, diversificato e ad elevata settorialità che ha bisogno di risposte specifiche e mirate soprattutto quando si parla di formazione.

Fonservizi, da sempre impegnato nella valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione, quest'anno ha recepito a pieno l'iniziativa europea, attraverso lo sviluppo di un'offerta formativa legata al pieno riconoscimento delle competenze.

Fonservizi ha infatti sviluppato la propria offerta formativa concentrandosi sull'accrescimento dei saperi. L'attenzione alle competenze si è concretizzata soprattutto attraverso la manifestazione di interesse che Fonservizi ha prontamente inviato ad Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nel momento in cui è stato emanato l'Avviso dell'Agenzia denominato Fondo Nuove Competenze. In particolare Fonservizi, sia attraverso lo strumento dell'avviso ad evidenza pubblica che attraverso lo strumento del Conto Formazione Aziendale, ha operato a sostegno di tutte le iniziative di messa in trasparenza delle competenze.

Con l'emanazione dell'Avviso 01_2023 Fonservizi ha inoltre recepito gli orientamenti del legislatore in tema di politiche attive del lavoro. L'articolo 88 del Decreto Legge 34/2020 ha istituito il Fondo Nuove Competenze, uno strumento di politica attiva del lavoro, nato con l'obiettivo di offrire ai lavoratori l'acquisizione di competenze specifiche per far fronte alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro, in un contesto socio economico caratterizzato da modelli produttivi ed organizzativi che necessitano di

un adeguamento rispetto alle transizioni ecologiche e digitali in atto.

Con l'emanazione dell'Avviso 01_2023 Fonservizi ha messo a bando complessivamente 1.500.000,00 Euro per il finanziamento di piani formativi individuali in materia di transizione digitale ed ecologica, temi alla base delle visioni strategiche del PNRR, all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. Sono state numerosissime le richieste di finanziamento, basti pensare che lo sportello per la presentazione dei piani formativi, dopo pochi minuti dall'apertura, ha visto l'esaurimento delle risorse messe a bando.

Un altro importante bando ad evidenza pubblica messo a

disposizione delle aziende da Fonservizi è l'Avviso 01_2022, attraverso il quale sono stati stanziati 2.000.000,00 di Euro per la presentazione di piani formativi multiaziendali, settoriali e territoriali. Con l'Avviso 01_2022 il Fondo ha risposto ai fabbisogni formativi comuni delle aziende operanti nello stesso settore o sullo stesso ambito territoriale, intercettando la necessità di aggregazione delle aziende, per favorire sinergie ed esperienze formative condivise.

Attualmente è attiva, e lo sarà fino al 31 dicembre 2023, la finestra di candidatura per la presentazione di piani formativi a sportello in risposta all'Avviso 02_2023: una linea di finanziamento sperimentale relativa

al sistema delle Politiche Attive del Lavoro, per promuovere piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, volti alla qualificazione di disoccupati e/o inoccupati da assumere nelle imprese aderenti al termine dei percorsi formativi. L'Avviso 02_2023 prevede infatti che il finanziamento dei Piani formativi sia subordinato all'assunzione a tempo indeterminato, anche mediante contratto di apprendistato, di minimo l'80% degli allievi previsti. Un nuovo tassello da aggiungere all'offerta formativa di Fonservizi, sempre più sensibile alle politiche attive del lavoro e con il quale rilanciare l'impegno del Fondo per lo sviluppo dell'innovazione e della competitività delle aziende.

